

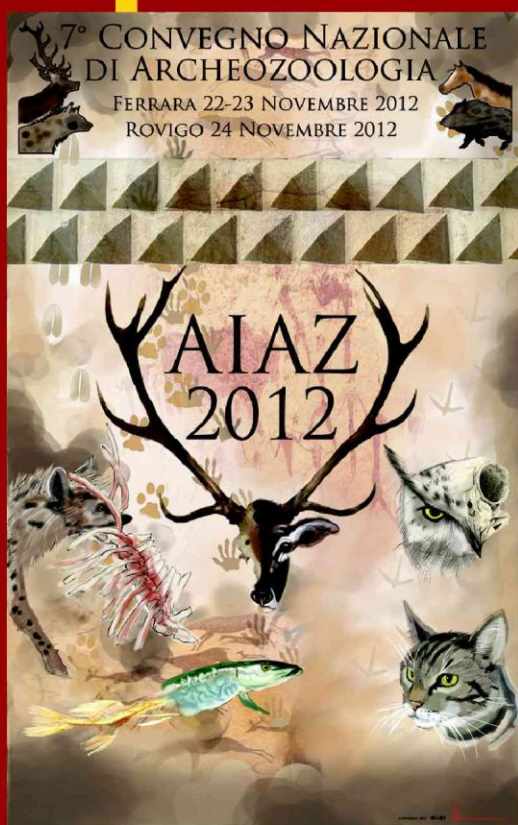
Museologia Scientifica e Naturalistica Volume 8/3 (2012)

7° CONVEGNO NAZIONALE DI ARCHEOZOOLOGIA

Ferrara, 22-23 Novembre 2012

Rovigo, 24 Novembre 2012

ABSTRACT BOOK



Annali dell'Università degli Studi di Ferrara
ISSN 1824-2707

Annali dell'Università degli Studi di Ferrara
Autorizzazione del Tribunale di Ferrara n. 36/21.5.53

De Grossi Mazzorin J. & Thun Hohenstein U. (Eds) 2012. Abstract del 7° Convegno Nazionale di Archeozoologia. Annali dell'Università di Ferrara, Sez. Museologia Scientifica e Naturalistica, volume 8/3 (2012), 92 pp.

In copertina : *Nicola Lacchin, Manifesto Convegno AIAZ 2012, disegno grafico, 2012*

ISSN 1824-2707
Copyright © 2012 by
Università degli Studi di Ferrara
Ferrara



**Museologia Scientifica e
Naturalistica**

Volume 8/3 (2012)

7° CONVEGNO NAZIONALE DI ARCHEOZOOLOGIA

Ferrara 22, 23 Novembre 2012

Rovigo 24 Novembre 2012

ABSTRACT BOOK

**A cura di
JACOPO DE GROSSI MAZZORIN &
URSULA THUN HOHENSTEIN**

7° Convegno Nazionale di Archeozoologia

Promotori

A.I.A.Z. – Associazione Italiana di ArcheoZoologia
Dipartimento di Studi Umanistici – Università degli Studi di Ferrara

Comitato Scientifico

Umberto Albarella, Paolo Bellintani, Mauro Bon, Paolo Boscato, Marzia Breda, Antonio Curci, Ivana Fiore, Federica Fontana, Jacopo De Grossi Mazzorin, Claudia Minniti, Marco Peresani, Carlo Peretto, Raffaele Peretto, Gabriella Petrucci, Antonio Tagliacozzo, Umberto Tecchiati, Ursula Thun Hohenstein, Carlo Tozzi, Benedetto Sala, Frank Salvadori.

Segreteria Scientifica e Organizzativa

Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento, Laboratorio di Archeozoologia: Jacopo De Grossi Mazzorin (Presidente A.I.A.Z.), Ivana Fiore (Segretario Tesoriere A.I.A.Z.), Claudia Minniti.
Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Ferrara, TekneHub area 4 - Laboratorio di Archeozoologia: Ursula Thun Hohenstein, Marco Bertolini, Marina Cangemi, Matteo Romandini.

In collaborazione con Centro Polesano di Studi Storici Archeologici Etnografici.

Patrocini

Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza dei Beni Archeologici dell'Emilia -Romagna, Soprintendenza dei Beni Archeologici del Veneto, Regione Emilia - Romagna, Provincia di Ferrara, Comune di Ferrara, Comune di Rovigo, Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, Istituto Italiano di Paleontologia Umana, Associazione Nazionale Musei Scientifici, Associazione Antropologica Italiana.

Comitato d'Onore

Filippo Maria Gambari *Soprintendente della Soprintendenza per Beni Archeologici dell'Emilia Romagna*
Vincenzo Tiné *Soprintendente della Soprintendenza per Beni Archeologici del Veneto*
Pasquale Nappi *Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara*
Maria Amelia Bernabò Brea *Presidente dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria*
Raffaele Sardella *Presidente dell'Istituto Italiano di Paleontologia umana*
Luigi Capasso *Presidente dell'Associazione Antropologica Italiana*
Giacomo Giacobini *Presidente dell'Associazione Nazionale Musei Scientifici*
Alfredo Riedel *Socio Onorario dell'A.I.A.Z.*

Redazione

Marina Cangemi

Revisione testi

Jacopo De Grossi Mazzorin, Matteo Romandini, Marco Bertolini, Ursula Thun Hohenstein

Revisione testi inglese

Claudia Minniti, Federica Fontana, Marzia Breda

Contributi

Università degli Studi di Ferrara

Giovedì 22 novembre 2012

Università di Ferrara, Aula Magna, Dipartimento di Scienze Giuridiche,
C.so Ercole I d'Este 37, Ferrara

8.30 – 9.45 Registrazione

09.45 – Saluto Autorità

10.15 – 11.00 - *Prolusione* Prof. Benedetto Sala

11.30- Sessione METODOLOGIE

12.00 - Sessione PALEOLITICO, MESOLITICO, NEOLITICO

17.30 - Sessione POSTER

Venerdì 23 novembre 2012

Università di Ferrara, Aula Magna, Dipartimento di Scienze Giuridiche,
C.so Ercole I d'Este 37, Ferrara

9.00- Sessione ARCHEOLOGIA CLASSICA

11.00 - Sessione MEDIEVALE E POST MEDIEVALE

15.45 - Sessione POSTER

17.00 - ASSEMBLEA SOCI

Aula 1A Dipartimento Scienze Umanistiche, C.so Ercole I d'Este 32, Ferrara

20.30 - CENA SOCIALE

Sabato 24 novembre 2012

Museo dei Grandi Fiumi
Piazzale S. Bartolomeo 18, Rovigo

9.00 - Apertura lavori

10.00 - Sessione ETA' DEI METALLI

15.00 - Sessione *EQUUS*: lo sfruttamento degli equini dalla Preistoria al Medioevo.
Implicazioni economiche e culturali.

17.30 - Chiusura lavori

METODOLOGIE

Crezzini J., Boschini F. - La microscopia digitale 3D applicata alle indagini tafonomiche: l'esempio di Grotta dei Santi (GR). 3

Zedda M., Balzano F., Mura E., Lepore G., Farina V. - Variabilità della sequenza genica della citocromo b ossidasi: un confronto tra pecore sarde antiche e pecore e mufloni attuali. 3

Poster

Boschini F., Bernardini F., Zanolli C., Tuniz C. - Microtomografia applicata allo studio dei resti archeozoologici: un approccio non distruttivo per determinare l'età degli individui. 4

Mascelloni A., Gabbianelli F., Alhaique F., Valentini A., Pariset L. - Indagare la neolitizzazione attraverso l'analisi del DNA antico delle principali specie domestiche (*Ovis aries* e *Bos taurus*): l'esempio del sito del Neolitico iniziale di Rendina di Melfi (PZ). 5

Modolo M., Rosell J., Thun Hohenstein U. - L'impiego dei rimontaggi ossei in due realtà del paleolitico medio: Abric Romaní e Riparo Tagliente. 6

Turrini M.C., Rinaldi G., Guerreschi A., Fontana F., Thun Hohenstein U. - Analisi spaziale della distribuzione dei ritrovamenti ossei combusti di una US nel sito preistorico di Mondeval de Sora (BL). 7

PALEOLITICO, MESOLITICO, NEOLITICO

Ballatore M., Breda M., Peretto C., Thun Hohenstein U. - *Stephanorhinus hundsheimensis*: nuovi dati paleontologici e archeozoologici dai reperti di rinoceronte di Isernia la Pineta. 11

Dalla Valle C., Luzi E. - I micromammiferi dei livelli 37÷29, correlati all'OIS 12, del Riparo di Visogliano (Duino Aurisina, TS). 12

Patrizi G., Rubinato G. - I grandi mammiferi della sequenza galeriana del Riparo di Visogliano (Duino Aurisina, TS). 12

Thun Hohenstein U., Bertolini M., De Curtis O., Peretto C. - Sfruttamento delle risorse animali nel Musteriano finale a Grotta Reali (Rocchetta a Volturno, IS). 13

Saccà D. - I resti faunistici del sito musteriano di Grotta Rutina (Guardiafreale, CH): considerazioni paleontologiche e archeozoologiche. 14

Jéquier C., Romandini M., Peresani M. - Ritoccatore in materie dure animali, confronto tra Musteriano finale (44 ky cal. BP) e Uluzziano (42 ky cal. BP) in Nord Italia, il caso di Grotta di Fumane (VR). 15

Phoca-Cosmetatou N., Boscato P., Ronchitelli A. - Grotta Paglicci and the occupation of the ancient Adriatic plain during the Last Glacial Maximum. 15

Romandini M., Tagliacozzo A., Fiore I., Gala M., Peresani M. - Strategie di sfruttamento delle risorse animali dei livelli uluzziani di Grotta di Fumane (VR). 16

Ruiu F.D., Tagliacozzo A. - La caccia al cervo nel sito dell'Epigravettiano antico di Palidoro (RM). 17

Berto C. - Nuovi dati sui livelli epigravettiani di Riparo Tagliente (Stallavena di Grezzana, VR) desunti dai micro mammiferi. 17

Mannino M.A., Tagliacozzo A., Talamo S., Nehlich O., Di Salvo R., Schimmenti V., Piperno M., Tusa S., Richards M.P. - Sussistenza e dieta dei cacciatori-raccoglitori di Grotta dell'Uzzo (TP): risultati delle analisi isotopiche. 18

Curci A., Muntoni I.M. - Indagini archeozoologiche nel villaggio neolitico di Masseria Pantano (FG). 19

Salari L. - Micromammiferi di alcune grotte dell'Appennino centrale tra Mesolitico e età del Bronzo: implicazioni ecologiche e biogeografiche e interazioni con gli esseri umani. 20

Poster

Mannino M.A., Thomas K.D., Conte L., Tusa S. - I molluschi marini nella sussistenza dei cacciatori-raccoglitori di Grotta dei Cavalli e Grotta di Mezzo (San Vito lo Capo, TP). 20

Nannini N., Romandini M. - Cacciatori epigravettiani nel territorio dell'orso speleo (*Ursus spelaeus*): il caso del covolo fortificato di Trene (VI). 21

Romandini M., Nannini N., Peresani M. - Sfruttamento di *Marmota marmota*: analisi preliminari dei livelli epigravettiani delle Grotte "Verdi" di Pradis (PN). 22

Abuhelaleh B., Al Nahar M., Thun Hohenstein U. - Animals' hard tissues artefacts and production techniques from Jordanian site Tell Abu Suwwan (PPNB-PN). 23

Petrucci G., De March M., Thun Hohenstein U. - Resti di fauna dai pozzetti neolitici di Gazzo Veronese (VR) - loc. Scolo Gelmina: risultati preliminari dell'analisi tafonomica. 23

ETA' DEI METALLI

Maini E., Curci A. - Lo sfruttamento delle risorse animali nella Romagna dell'età del Bronzo. 27

Bertolini M., Thun Hohenstein U. - Gestione e sfruttamento delle risorse animali durante l'età del Bronzo nel Polesine: i recenti scavi di Larda e Campestrin (RO). 27

Depellegrin V., Tecchiati U. - I resti faunistici dell'abitato protostorico di Terranegra (Legnago, VR). 28

Zanini S., Bertolini M., Thun Hohenstein U. - Analisi archeozoologica e tafonomica dei resti faunistici provenienti dal sito protostorico di Tombola (Cerea, VR). 29

Silvestri L., Rolfo M.F., Salari L. - La fauna della media età del Bronzo di Grotta Mora Cavorso (Jenne, RM). 30

Pizzarelli A., Radina F. - L'abitato dell'età del Bronzo di Mola di Bari – Castello (BA): strategie di allevamento e di caccia. 30

Bedini E., Petiti E. - La lavorazione del palco di cervo nel Piemonte protostorico. 31

Tecchiati U., Marconi S., Bianchin Citton E. - La fauna protostorica di Treviso alla luce dei dati provenienti dai siti di Piazza Pio X e di Piazza S. Andrea (Palazzo Azzoni Avogadro). 32

Perrone N. - Pratiche cultuali greche presso il santuario di Timpone della Motta: il record faunistico dall'edificio VI. 33

Montenegro V., Castoldi M., Salari L. - Nota preliminare sui resti faunistici provenienti dal sito archeologico di Jazzo Fornasiello (Gravina in Puglia, BA). 33

Salvagno L., Tecchiati U., Bianchin Citton E., Persichetti A. - I resti faunistici dell'età del Ferro da Este - Via Caldevigo (PD). 34

Salari L. - I resti faunistici di Grotta Bebbetto Appodia in località "Le Camere" (III sec. a.C. - Subiaco, RM). 35

Minniti C., Albarella U., Evans J., Valenzuela Lamas S. - Allevamento e mobilità del bestiame in Britannia tra la tarda età del Ferro e il primo periodo romano: nuovi dati dal sito di Owslebury (Hampshire, southern Britain). 36

Poster

Maini E. - Un giorno da cani. 37

Bianchin Citton E., Fontana A., Mondini C., Tecchiati U. - I resti faunistici dell'età del Rame del Col del Buson (Valle dell'Ardo, BL). Aspetti archeozoologici e paleoeconomici. 37

Fiore I., Petitti P., Tagliacozzo A. - Analisi tipologica e tecnologica delle "punte sbieche" in osso dalla necropoli eneolitica di Selvicciola (Ischia di Castro, VT). 38

Depellegrin V., Tecchiati U., Putzer A. - I resti faunistici del sito di Wallneregg (Renon, BZ). Dati preliminari.	39
Bertolini M., Thun Hohenstein U. - Manufatti in materia dura animale dai corredi funerari della necropoli di Narde II (RO).	40
Masala S. - La fauna della torre Nord del Nuraghe Santu Antine tra la fine dell'età del Bronzo e il primo Ferro.	41
Corbino C.A. - Deposizioni rituali di rospi in una sepoltura enotria della prima età del Ferro.	42
Briccola N., Bertolini M., Catagnano V., Thun Hohenstein U. - Gestione e sfruttamento delle risorse animali nell'abitato di Spina (Ostellato, FE): analisi archeozoologica dei reperti faunistici.	42
Rinaldi G., Abuhelaleh B., Thun Hohenstein U. - Da Felsina a Bononia: studio archeozoologico e tafonomico dei resti faunistici provenienti dallo scavo urbano di Bologna in Via d'Azeglio.	43
Sorrentino C., Landini L. - Una deposizione in contesto sacrificale di <i>Sus scrofa</i> L. da Podere Ortaglia (Peccioli, PI).	44

ARCHEOLOGIA CLASSICA

De Venuto G., Pizzarelli A., Corrente M., Disantarosa G., Liseno M.G. - Sacrifici animali e riti dell'età della Romanizzazione in Puglia.	47
Carenti G. - L'avifauna di <i>Sulky</i> : uccellazione e avicoltura nel Sulcis dall'età fenicia all'età romana.	47
Bellucci L., Candelato F., Salari L. - I resti faunistici riferiti al I sec. d.C. del settore a Est del Tempio C di <i>Grumentum</i> (Grumento Nova, PZ).	48
Fonzo O. - Resti di mammiferi domestici in ambito cultuale in età Romano-Imperiale: il caso di Cetamura del Chianti (I sec. d.C.).	49
Corbino C.A. - I volatili allevati a Cetamura del Chianti (I sec. d.C.).	49
Petiti E., Bedini E. - Offerte di cibo e residui di pasti funebri nelle sepolture della necropoli romana di Saint-Martin-de-Corléans ad Aosta.	50

Poster

Cosso A. - I resti faunistici dello scavo del Nuraghe Talia (Olmedo, SS).	51
Fiore I., Tagliacozzo A., Germoni P., Ghelli A., Boetto G. - I resti animali di età romana rinvenuti in livelli del II-III sec. d.C. a Isola Sacra (Fiumicino, RM).	51
Alhaique F., Fortunato M.T. - Possibili testimonianze del sacrificio di un cane a Ferento (VT) in età tardo antica.	52
Cerilli E., Ceccaroni E. - Resti faunistici dalla cisterna tardoantica presso il Santuario di Ercole ad Alba Fucens (Massa d'Albe, AQ).	53
Brescia M., Curci A. - "Un salto fuor d'acqua". Un resto di delfino di età tardo-antica dal condotto fognario di Classe (RA).	54
Solinas A.M. - Testimonianze di pratiche di <i>refrigerium</i> nella necropoli paleocristiana di Vaste (Poggiardo, LE).	54
Sorrentino C., Landini L., Cirrone E.M. - Anatomia di un rito: analisi archeozoologiche in un contesto santuarioale di Pescosansonesco (PE).	55

MEDIEVALE E POST MEDIEVALE

Petrucchi G., Villa L. - La fauna dell'ambiente absidato dell'insediamento altomedievale di Artegna, Colle di S.Martino (UD).	59
Corbino C.A. - L'avifauna di Rocca di Campiglia (XIII-XIV secolo).	60

Fatucci M., Cerilli E. - Allevamento e caccia al castello di Santa Severa (RM) durante il basso medioevo: mense signorili e popolari dal XIII al XIV secolo.	61
Casanova C., Veracini C. - La percezione dei primati non umani e di altri mammiferi africani nelle fonti letterarie dei secoli XV e XVI.	62
Grassi E. - Incudini in osso dalla città di Sassari (XVI-XVIII secolo).	62
Masseti M. - Uccelli e mammiferi nei dipinti di Vittore Carpaccio (1465-1526).	63
Accoto A., De Grossi Mazzorin J., Solinas A. M. - L'alimentazione dei frati francescani del Convento di S. Maria del Tempio a Lecce tra XV e XVI secolo.	64
Masseti M. - Dati sulla diffusione storica del cervo, <i>Cervus elaphus</i> L., 1758, della Mesola nel delta padano (Italia nord-orientale).	64
Reggiani P., Ghezzi E., Possenti E. - Resti di cane recuperati dal sito di Via Malanotti (Vittorio Veneto, BL): analisi e confronti.	65
De Grossi Mazzorin J., Epifani I. - Prima segnalazione di resti di tacchino in Italia.	66
Poster	
Fatucci M., Cerilli E. - Gli uccelli nel castello di Santa Severa (RM) durante il basso medioevo (XIII al XIV secolo): significato paleoeconomico e ambientale.	66
Petrucchi G. - Resti di fauna da un'abitazione basso-medievale da Cividale del Friuli (UD). Dati preliminari.	67
Veracini C., Casanova C. - Note su una raffigurazione asiatica di <i>Gorilla</i> sp. del XV secolo.	68
Alhaique F. - L'alimentazione delle monache nel monastero dei SS. Quattro Coronati (RM) all'inizio del XVII.	69
Wilkins B. - Commensali e opportunisti: la città medievale come ambiente naturale, il caso di Sassari.	70
EQUUS: lo sfruttamento degli equini dalla Preistoria al Medioevo. Implicazioni economiche e culturali.	
Boschin F., Boscato P. - Il cavallo e l'idruntino nella serie epigravettiana di Grotta Paglicci (Rignano Garganico, FG).	73
Salari L., Masseti M. - Attardamenti olocenici di <i>Equus hydruntinus</i> Regalia, 1907 in Italia.	73
Bertolini M., Petrucci G., Thun Hohenstein U. - Il cavallo nel sito del Bronzo medio-recente di Bovolone (VR).	74
De Grossi Mazzorin J. - Nuovi dati sui cavalli etruschi.	75
Salvadori F. - I rinvenimenti di cavallo (<i>Equus caballus</i> L., 1758) nei depositi di età medievale.	75
Poster	
Catagnano V., De Grossi Mazzorin J., Voneles P. - Analisi preliminare di una sepoltura di cavalli nella necropoli villanoviana di Verucchio (RN).	76
Bandelli A., Rollet P. - Reims / <i>Durocortorum</i> «Boulevard du docteur Henri Henrot» (Marna, Francia): analisi archeozoologica di tre insiemi di resti equini (fine del I sec. a.C. – inizio del I sec. d.C.).	76
Clavel B., Bandelli A. - Lo sfruttamento delle carcasse di equini nelle città del nord della Francia durante il Medioevo centrale.	77
Landini L., Sorrentino C. - Analisi archeozoologica, anatomo-patologica e biomeccanica su un <i>Equus asinus</i> L.: il caso di palazzo Poggi (LU).	78
Indice analitico degli autori	79
Lista dei partecipanti	81

***Stephanorhinus hundsheimensis*: nuovi dati paleontologici e archeozoologici dai reperti di rinoceronte di Isernia la Pineta.**

Ballatore M., Breda M., Peretto C. & Thun Hohenstein U.

Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Ferrara, Italia.

Nel presente lavoro sono stati esaminati gli abbondanti ma frammentari resti del rinomato sito antropico di Isernia La Pineta (Molise), del Pleistocene Medio inferiore (Galeriano Medio), attribuiti a *S. hundsheimensis* da Sala & Fortelius (1993).

Il rinoceronte è la seconda specie più rappresentata nell'insieme faunistico e presenta tracce dell'attività antropica legata alla macellazione ed in particolare alla fratturazione intenzionale delle ossa lunghe per il recupero del midollo. Per quanto riguarda la rappresentazione dei diversi elementi scheletrici, il rinoceronte è rappresentato soprattutto da resti cranici e dentari e dai frammenti delle ossa lunghe denotando una selezione delle porzioni della carcassa da parte degli ominini.

Data l'elevata numerosità campionaria dei resti dentari (229 denti), la loro analisi ha rivestito un ruolo preponderante nello studio. I risultati dell'analisi frequenziale della variabilità morfologica dentaria evidenziano un forte grado di variazione regionale intraspecifica (fenomeno che, purtroppo, ne limita l'utilità diagnostica nelle determinazioni specifiche). In particolare, dal confronto con lo *S. hundsheimensis* della coeva popolazione inglese del Forest Bed, si osserva come alcuni caratteri presenti ad Isernia siano esclusivi della popolazione molisana. Il materiale cranico (non dentario) non è stato analizzato, in questa sede, dal punto di vista morfologico ed i resti estremamente frammentati delle ossa lunghe, se utili per comprendere le modalità di fatturazione antropica, non sono sufficienti ad uno studio di tipo morfologico. L'acropodio, essendo costituito da elementi di piccole dimensioni, non veniva fratturato a scopi alimentari e si trova quindi in buone condizioni che ne hanno consentito un dettagliato studio morfologico.

***Stephanorhinus hundsheimensis*: new palaeontological and archaeozoological data on the rhinoceros remains from Isernia la Pineta (Southern Italy).**

In the present work we examine the abundant but fragmentary remains from the renowned anthropic site of Isernia La Pineta (Molise, Italy), early Middle Pleistocene (Middle Galerian), assigned to S. hundsheimensis by Sala & Fortelius (1993).

The rhinoceros is the most represented species after the bison and preserves traces of anthropic activity in the form of butchering marks and, in particular, of intentional fracturing of the long bones in order to extract the marrow. As far as the abundance of the different skeletal elements is concerned, the rhinoceros is represented mainly by skull and dental remains and by strongly fractured long bones, suggesting a selection of the carcasses by the hominines.

Given the high sample size of the dental remains (229 teeth), the analysis of the dental morphology has played a major role in this study. The results of frequency analysis of the morphological variability show a high degree of regional variation within the species in tooth morphology (a phenomenon that, unfortunately, limits its diagnostic power for the specific identification). In particular, comparing S. hundsheimensis from Isernia, with coeval British populations from the Forest Bed, we observe that some characters present in the Isernia sample are exclusive of this population. Cranial (not dental) material is not treated here, while the fragments of long bones, still helpful to analyze the fracturing techniques, are not suitable for a morphological study. However, the acropodium, consisting in small sized elements, was not exploited for feeding purposes and is thus well preserved and its morphology has been analyzed in detail.

.....